



Indirizzo:
-Via Procusi 63
Solopaca -Bn-

“IL CONFRONTO”

-Periodico di informazione, politica,
costume e vita solopachese-

a cura del:

**Centro Studi “Salvo D’Acquisto” onlus
-Circolo di Solopaca-**

Anno IX - Numero 46 – giugno 2021
INSERTO SPECIALE ELEZIONI



Recapiti:
e-mail:
cesdsolopaca@gmail.com
contact@achilleabbamondi.it

SPECIALE ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2021

ALL’INTERNO: L’ANALISI DEL “GRILLO PARLANTE”

(estratto) ... Svegliatevi! Abbiate il coraggio di Cambiare con la Comprensione che per poterlo fare, bisogna partire da un punto e a capo! Mettete in cantiere dei muratori che sappiano costruire una casa, con mattoni poggiati su fondamenta, che resistano e non sulla sabbia delle vacanze estive, giusto per apparire abbronzati in minoranza! Scuotetele quelle teste e fate partire le menti! ... (estratto)

testo integrale a —> pag.2

ALL’INTERNO: L’ANALISI DEL “BRIGANTE Antonio DI SANTO”

(estratto) ...Nun so “memor” e manco nu ’rillo parlante ma songo nu famoso brigante!.... pe Solopaca tengo a giusta soluzione, a patto che so i u capo i l’amministrazione!”....Voglio presendà puro i a lista mia, ma avero, no a pazzia.... (estratto)

testo integrale a —> pag.3

IL FOCUS DE “IL CONFRONTO” SULL’EVOLVERSI DELLA SITUAZIONE POLITICO-ELETTORALE A SOLOPACA

A partire dal mese di Maggio 2021, di fatto, si è dato inizio alle “grandi manovre” politico-elettorali per l’avvicinamento al rinnovo della Consiliatura Comunale 2021-2026.

Le mosse delle parti che si accingono ad affrontare l’imminente campagna elettorale in vista delle elezioni del prossimo ottobre, sono entrate nel vivo a suon di atti consiliari, comunicati stampa, interviste e dichiarazione sulle testate di informazioni, atti politici di singoli consiglieri comunali nonché della solita “attività collaterale” (che, storicamente, Solopaca non si è mai fatta mancare) ad opera dei vari supporters sui social e sul web, talvolta (anzi, molto spesso) anonima che si spera non trascenda mai il limite (sempre molto labile) della sana e goliardica satira politica.

Pertanto, il Comitato di Redazione de “IL CONFRONTO”, anche con questo numero e sino alle elezioni, in aderenza alle finalità dichiarate sin dalla nascita (quasi 10 anni fa) di questo periodico, ovvero quelle di voler essere un *-Periodico di informazione, politica, costume e vita solopachese-* intende riportare (sempre nei limiti di tutto ciò che oggettivamente si possa pubblicare in ossequio ai basilari principi della decenza, correttezza e legalità) tutto quanto emergerà dalle varie fonti sul tema e che , si spera, sarà segnalato anche dai lettori alla Redazione.

Con cio’ ribadendo, qualora fosse necessario, la assoluta neutralità di questo periodico, al di là delle legittime e personali scelte di campo di chi contribuisce alla redazione di questo nostro modesto foglio informativo locale.

Alla luce di quanto sopra, si cercherà di riportare, in ordine cronologico, tutte le notizie stampa, i Volantini nonché i contributi sul tema così come rilevati o segnalati dal web o dai social citando, ove possibile, le fonti.

A parere del Comitato di Redazione, per la precisazione di cui sopra, sarà valutata di volta in volta l’opportunità della pubblicazione delle numerose “foto-vignette”, pure pervenute a questa Redazione e che circolano su numerose chat e social, proprio in aderenza ai citati criteri di decenza e correttezza.

Con la speranza e l’auspicio che un vero e sano contributo, “Alto e Civico” ad una campagna elettorale da parte di tutti i “Cittadini Solopachesi” possa palesarsi sempre di più in forme e modi consapevoli, magari non anonime, e sempre nel rispetto della dignità e correttezza tra Cittadini per il primario e superiore interesse della crescita (in tutti i sensi) della nostra Comunità.

La Redazione

“LA PRESENTE PUBBLICAZIONE NON RAPPRESENTA UNA TESTATA GIORNALISTICA IN QUANTO VIENE PUBBLICATA SENZA ALCUNA PERIODICITA’. NON PUO’ PERTANTO CONSIDERARSI UN PRODOTTO EDITORIALE AI SENSI DELLA LEGGE n. 62 del 7.03.2001.”

La presente copia è disponibile sul Web sul sito : WWW.ACHILLEABBAMONDI.IT nella Sezione “IL CONFRONTO”

oppure sulla pagina FB: “IL CONFRONTO”



RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO

- pervenuto via e-mail da *"Il Grillo Parlante"* il 15 giugno 2021



" La conoscenza, il sapere, la lealtà, la verità.

Conoscere e sapere lealmente le verità dovrebbe essere un diritto.

Un diritto, che molte volte viene celato e sopraffatto dalla paura di essere attaccati."

Sono la Coscienza del popolo, della gente che non si espone per timore, ma, che segretamente parla.

Sono la voce di coloro, che hanno spessore intellettuale e che sono stanchi.

Sono la voce di coloro, che sono meno eloquenti ma più semplici e trasparenti e sono stanchi.

Sono la voce di chi, ogni giorno fra i portoni dei vicoletti, fra i ciottoli spostati da calci di amarezza, urlano a bassa voce la rabbia di dover assistere alla presenza obbligata di programmazioni che "danno assuefazione".

Anche dalle mura delle case si sente il grido dell'animo paesano, un BASTA mascherato, per la paura dei ricatti.

A pioggia, si risponde con dei "Si" che non saranno tali alle strette, quando la mano di chi vota farà annullare spontaneamente la preferenza, come sola libertà di scelta privata.

Perché allora arrivare a tutto questo? Svegliatevi! Abbiate il coraggio di Cambiare con la Comprensione che per poterlo fare, bisogna partire da un punto e a capo!

Mettete in cantiere dei muratori che sappiano costruire una casa, con mattoni poggiati su fondamenta, che resistano e non sulla sabbia delle vacanze estive, giusto per apparire abbronzati in minoranza!

Scuotetele quelle teste e fate partire le menti!

La coscienza, vedrete, vi farà aprire gli occhi, avrete così un diverso modo di vedere le cose! Avrete la forza di iniziare ad essere voi stessi, a proclamare il bisogno di essere diversi, più veri e meno burattini.

E come Pinocchio, impegnatevi a diventare persone vere, Staccate quei fili e camminate con le vostre gambe...

Il Grillo parlante





“Nu buono candidato”

*Nun so “memor” e manco nu ’rillo parlante
ma songo nu famoso **brigante!***

*Pe secoli ve siti divertiti a cuntà a storia mia,
Puro Don Baldassarre me scrivo na poesia!*

*Ma a storia mia nun abbia e nun fenisce,
esisto a sempe, a quanno Solopaca nasce.*

*I tutti i solopachisi sò u spirito, a coscienza,
ogni tanto ne vavo nzuonno e caccio a scienza.*

*Ai tempi du Duca me chiamavano Ntonio ‘e Santo,
e cu i scuppettate dettava legge mmiez a via e dindo a
l’anto.*

*Mo i cose anno cagnate,
nun se useno chiu i scuppettate:*

*ognuno dice a soia, se parla senza scuorno,
ma addo cantano tanta jalli nun fa mai juorno.*

*E nfatti stamo chini i comizianti
Tutti positivi e dialoganti*

*Ognuno è certo: “pe Solopaca tengo a giusta soluzione,
a patto che so i u capo i l’amministrazione!”*

*Tutti preoccupati all’improvviso
I come u paese sta miso*

*Promettono mari, monti e fiumi
ma nun sanno arrivà abbascio i Ruttuni.*

*Scusati si ve parlo cu sta lingua dialettale,
nun tengo i scole aute, nun leggo u giornale*

*ma na cosa a voglio fa lo stesso,
visto ca nun so l’urdimo fesso:*

*Voglio presendà puro ì a lista mia,
ma avero, no a pazzia:*

*a dindo nun ce metto gente arrecota mmiezo a via:
Don Bartolomeo, Don Cristoforo e Don Antonio
Maria!*

*Pe arrepiglià stu paese s adda parte dai capisaldi:
candidato i a Sinico, cu tutti i Ceva Grimaldi!*

*E nun è ca a Sinico a sulo m aggio proposto.
aggio nderpellato i Duchi, ca accusi anno rispo-
sto:*

*“Don Bartolomè... ma facitilo vui!”
“aggio fatto u Duca 20 anni... FUI!”*

*“Sicuramente u meglio siti vui, Don Antonio Ma-
ria..”*

“Ntonio E Santo, attaccate e scarpi e fui pà via!”

*Nzomma, pe nun a purtà a luongo, ascivo Don
Marcello:*

*“Ntonio ‘e Santo, sulo tu te può apparà, mmiezo a
stu burdello”!*

*Fu chiamato il notar D’Amore, che subito facivo
l’istrumento:*

*Na firma peduno i Duchi, pe me firmavo u Notaio
al momento.*

*Sulo accusi putimo salvà a sorte du paese
nuostro:
nu poco i feudalesimo frisco e tuosto!*



CANDIDATO SINDACO:
CANDIDATI CONSIGLIERI:

ANTONIO DI SANTO

Don Antonio Maria Ceva Grimaldi
Don Cristoforo Ceva Grimaldi
Don Giovannantonio Ceva Grimaldi
Don Bartolomeo Ceva Grimaldi
Don Marcello Ceva Grimaldi
Don Filippo Ceva Grimaldi
Don Angelo Ceva Grimaldi
Don Giovanbattista Ceva Grimaldi

n.b." I Ceva Grimaldi governarono la cittadina per due secoli con il terrore eseguendo perquisizioni e carcerazioni arbitrarie, corrompendo i magistrati comunali ed eseguendo torture e pene corporali. Nel 1662 il duca Antonio Ceva Grimaldi allarmò la cittadina per aver perso il suo anello di smeraldo.

Un certo Pompeo Petrucci, mercante proveniente da un paese vicino, trovò l'anello e lo consegnò al duca ma questi invece di ringraziarlo ordinò che gli si dessero "mille mazzate a carne ignuda".

La nota di cui sopra è essenziale per riportarci alla realtà: si ride e si scherza, ma è bene dire che l'epoca feudale non fu una passeggiata, il Duca disponeva dei nostri antenati come fossero cose, e non persone. Si moriva molto giovani, e non si era liberi praticamente di fare nulla.

Ma la provocazione di **"Antonio Di Santo Sindaco"** vuole essere una stigmatizzazione dei tempi nostri, dove ormai al centro non c'è più il paese e le sue problematiche, ma solo e soltanto l'ego e l'ambizione di natura personale.

In effetti a pensarci bene siamo tornati un po' a quell'epoca, oggi c'è la concezione del Duca-Sindaco, la parabola dell'uomo solo al comando che arriva, si mette l'elmetto in testa e risolve tutti i problemi (*in effetti lo stereotipo è una via di mezzo tra personaggio feudale e personaggio della Marvel*).



E se nel racconto i Duchi, quelli veri, sono assolutamente contrari a ricoprire la carica di Sindaco (*affidata al loro sgherro-brigante Antonio Di Santo*), ritenuta poco prestigiosa, oggi chi si avvicina alla politica lo fa solo e soltanto per autocandidarsi al ruolo di primo cittadino.

Non esiste il Consiglio Comunale, non esiste la Giunta, non esistono le associazioni... in pratica non esistono i pilastri della nostra pur imperfetta democrazia, per non parlare della capacità di sintesi... ecco, **fare sintesi**: questa è la principale qualità che si è sempre cercata nelle figure-guida dei raggruppamenti politici (Sindaci, Presidenti ecc.) ed evidentemente questa parola, in un'epoca di segregazione culturale e di isolamento sociale, ha perso il suo significato.

Non si agisce più seguendo il filo di un lavoro, si tira a campare giorno per giorno basandoci su reazioni emotive, di pancia.

Questo o quel commento su Facebook, la vignetta di whatsapp, la foto su Instagram... la novità di oggi è già roba vecchia stasera, la continua ricerca di novità per sopperire alla troppo veloce digestione di fatti e persone ci ha inculcato la convinzione (fasulla) che oggi è meglio di ieri, domani sarà meglio di oggi, il giovane è meglio dell'anziano, il nuovo meglio del vecchio.

Tutte considerazioni non dettate dall'evolversi delle cose, piuttosto dal loro involversi: immaginiamo una realtà diversa (ipotetica e aleatoria) perché non abbiamo voglia di lavorare con quello che c'è. Questo è il vero problema: **lavorare su ciò che abbiamo**.

A nessuno interessa, o interessa a pochissimi costruire qualcosa di concreto partendo dalle ricchezze che la nostra Solopaca ancora custodisce senza stare mesi a discutere su chi debba essere il capolista, anzi facendo come se non ci fosse, magari immaginando che il capolista non esista affatto, che non esista il passato ed è puro esercizio di dialettica stare a promettere innumerevoli futuri inesistenti.

Marco Aurelio, un Imperatore Romano molto saggio, costruì un futuro promettente per il suo Impero non speculando sul futuro, ma partendo da un assunto molto sintetico:

“...E ricordati che non ci è dato da vivere se non il presente, il resto è vita passata o che deve ancora venire, e quindi incerta e imprevedibile.”

Ad ogni appuntamento elettorale non manca chi critica la mancanza di progetti/programmi seri e credibili, e questa critica non è priva di fondamento: solo che piacerebbe sentirla non pochi mesi prima del voto, ma magari qualche anno prima!

Bisogna essere coerenti anche nella critica: così come si stigmatizza l'opportunismo di certe puntate “notturne” dal Notaio quando ormai si è giunti a naturale scadenza della legislatura, allo stesso modo bisogna dire che anche chi lamenta la mancanza di progetti di solida costruzione parla del passato senza offrire soluzioni.

Bisogna tornare a focalizzare il presente, i programmi politici si costruiscono giorno per giorno. Non è un caso che vi sia difficoltà a reperire candidati, in un contesto di improvvisazione.

Di chi vuole candidarsi quest'anno, pur in un contesto difficile, incattivito e depauperato di valori, pur con le riserve sopra espresse, va comunque apprezzata la volontà di mettersi in discussione di fronte all'elettorato: a dispetto di tutte le discussioni “da marciapiede” che vogliamo fare chi decide sono gli elettori, ed è il loro insindacabile giudizio a stabilire se una scelta è giusta o no.

Bisogna ripartire da zero, alla mancanza di progetti collettivi bisogna opporre la presenza, l'impegno delle persone, a cominciare dalla valorizzazione del ruolo e della validità del Consiglio Comunale, organo troppo spesso trascurato.

Il Consiglio Comunale ed i suoi consiglieri devono tornare a stare al centro della vita della comunità. Meno Sindaci e più Consiglieri, fare il Consigliere Comunale deve tornare ad essere un onore, un dovere civico. Consiglieri veri, capaci ed onesti per portare idee e contenuti nell'assise cittadina, e avvicinare alla politica nuove persone.

Antonio Di Santo

....e come sempre accade, tra tanta incertezza sul futuro amministrativo di Solopaca, c'è chi si affida ai Maghi per prevedere il Futuro attraverso la solita "palla di cristallo".

Alla domanda :

“ Mago di “Rottaruotoli”, ma tu cosa vedi ? ”

...ecco le provvisorie quanto enigmatiche risposte...



La redazione de “IL CONFRONTO”, continuerà ad interpellare il “Mago di Rottaruotoli” aggiornando i propri lettori nei prossimi numeri



dalla pagina FB di **Alessandro Tanzillo**– 25 maggio 2021–



Alessandro Tanzillo
25 Mag • 🌐

Quando la politica a Solopaca si faceva in modo diverso. !
Nella foto si riconoscono:
Linuccio "gambalunga".
Carminuccio- Toteppe- Peppino
Leone- Martino "Ticcone"-
Salvatore Forgione "Zi Tore"-
Alberto Falzarano- Pasquale
Tancredi- Giovanni Sellaroli "
bambino"- Tommaso Abbamondi-
Peppino Sellaroli " pallino"- Luigi
Salomone jr.- Lucio Minauro e
tanti altri per strada a manifestare
per la pensione.



Pino Cutillo
45 m • 🌐

Sabato 12 Giugno 2021 si riaccende l'estate targata Piscine Parco Angelina. Si ricorda ai gentili ospiti che l'ingresso sarà regolamentato dalle norme COVID in atto con prenotazione obbligatoria tramite msg o al numero di telefono 3283626436.



dalla pagina FB di **Antonella Leone** -05 giugno 2021 dalla pagina FB di **Adele D'Onofrio** -06 giugno 2021



**CONTINUIAMO CON LA NUOVA RUBRICA RIPORTANDO LE RIME
TRATTE DALLA PAGINA FB**

“LA POESIA DELLE PAROLE SEMPLICI”

pagina curata dalla “poliedrica” Carmela Picone che, con le sue variegata ed apprezzate attività ed attitudini, non finisce mai di stupirci, sempre animata da uno sviscerato amore per la propria terra, alla quale la redazione de “Il Confronto” intende tributare la massima visibilità ed un profondo ringraziamento per la sua lodevole opera a favore della nostra comunità’.



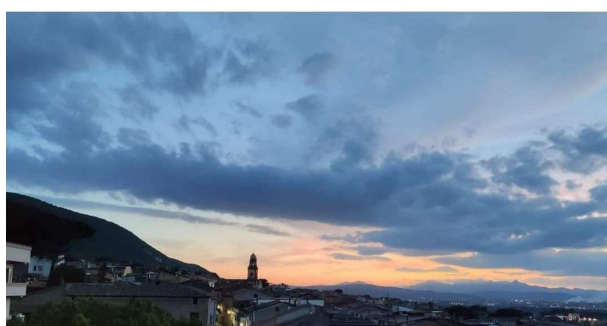
**La poesia delle parole
semplici**

9 Mag •

I colori possono unirsi, mischiarsi,
sulla stessa tavolozza ma non si
possono mai unire i colori del cielo
con quelli della terra!

Agli occhi di un bambino il prato
non può crescere fra le nuvole e la
pioggia non può sgorgare dalla
terra.

C.Picone



“IL CONFRONTO”

Anno IX -Numero 46- giugno 2021

Edito dal Circolo del

CESD onlus di Solopaca

Via Procusi 63 - 82036 Solopaca (Bn)

Per la redazione di questo numero, hanno collaborato con atti e fonti documentali:

Redazioni de: “Il Confronto” Il Sannio-
Fremondoweb - Arci-Uisp Solopaca -
Comunità Emmanuel Onlus- Samnium
Symphony;

Pagina FB / ed altro:

**La poesia delle parole semplici- Solopac-
chesi nel Mondo- Paesaggi Sannio -
Achille Abbamondi- Carmela Picone -
Adele D'Onofrio- Rosaria Vegliante - Il
Grillo Parlante - Il Brigante Antonio Di
Santo - Antonio Iadonisi- Alessandro
Tanzillo - Pro Loco Solopaca- Filippo
Iannotti- Antonella Leone- “Il Mago di
Rottaruotoli” - Associazione La Dormien-
te Trekkig Camposauro- Piscina
“Angelina” di Pino Cuttillo;**

“Le collaborazioni a questo periodico sono a titolo
gratuito, pertanto i collaboratori non percepiscono
alcun compenso” Stampa:

CICLOSTILATO IN PROPRIO

“La presente pubblicazione non rappresenta una testata giornali-
stica in quanto viene pubblicata senza alcuna periodicità. Non
può pertanto considerarsi un prodotto editoriale ai sensi della
legge n. 62 del 7.03.2001.”

La presente copia è disponibile sul Web sul sito :

WWW.ACHILLEABBAMONDI.IT

nella Sezione “IL CONFRONTO”

oppure
sulla **pagina FB: “IL CONFRONTO”**
Distribuzione gratuita

